

**COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI WELFARE DI COMUNITA' DEI COMUNI DEL RHODENSE AI SENSI  
DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE,) DELLA LEGGE 241/1990 E DELLA  
LEGGE 328/2000**

**PROGETTO DI MASSIMA**

Il presente progetto preliminare ha l'obiettivo di definire gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione nonché le risorse messe a disposizione, in modo da orientare i partecipanti alla predisposizione di proposte progettuali e di attività che saranno valutate ai fini della scelta del partner.

**Oggetto**

La coprogettazione è finalizzata alla gestione in partnership di interventi finalizzati al progressivo consolidamento del sistema di welfare Comunitario a favore dei 9 Comuni del rhodense (Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Settimo M.se, Rho e Vanzago).

**Bisogni - Destinatari**

Tutti i cittadini residenti nei Comuni del rhodense con particolare riferimento ai cittadini vulnerabili, cioè appartenenti al ceto medio che negli ultimi anni si è progressivamente impoverito in relazione sia agli effetti delle crisi economiche che all'evaporazione dei legami sociali e comunitari che sostengono le persone nei momenti di criticità della vita. Il progetto si rivolge anche coloro che non si trovano in condizioni di difficoltà ma desiderano ingaggiarsi e investire delle risorse di tempo e idee a disposizione delle Comunità locali.

**Finalità**

- contrasto della vulnerabilità e dell'isolamento attraverso la rigenerazione di legami Comunitari
- valorizzazione e ingaggio dei cittadini potenziali "collaboratori" e promotori di coesione all'interno di una Comunità "sensibile"
- sostegno alla animazione degli spazi comuni attraverso interventi finalizzati al coinvolgimento dei cittadini.

**Obiettivo generale**

La coprogettazione ha l'obiettivo di costruire un sistema di interventi ed azioni integrate tra loro in un unico quadro di riferimento, finalizzato a contrastare le principali determinanti della vulnerabilità, quali improvvisa perdita del lavoro, separazioni, indebitamento, assenza di legami sociali o reti che consentano di affrontare eventi della vita quali nascite, educazione dei figli, difficoltà lavorative.

Si tratta pertanto di 'governare' un sistema che, attraverso un supporto socio educativo tipico del metodo di sviluppo di Comunità, una rigenerazione dei legami di Comunità e un investimento su capitale di risorse generative dei cittadini, sia in grado di costruire concrete misure d'aiuto finalizzate alla riacquisizione di condizioni di autonomia della persona, quando sussistono situazioni di fragilità socio- economica, di accesso alla casa, di accesso alle opportunità di lavoro.

Ciò presuppone di individuare non solo le soluzioni organizzative ed operative che permettano di garantire una gestione efficace di ogni singolo intervento/azione, ma anche le modalità con le quali i singoli interventi/azioni sviluppino "identità di sistema".

La coprogettazione costituisce uno sviluppo progettuale innovativo di una serie di azioni sperimentali attualmente in essere, che prevede la realizzazione di nuovi poli territoriali e lo sviluppo di interventi laboratoriali rivolti alla Comunità. Tale sistema dovrà essere collocato al di fuori dei consueti ambiti di intervento del sistema tradizionale dei servizi sociali, ampliando così l'area di prossimità dei 'servizi' e delle opportunità di rigenerazione dei legami sociali, in una logica di ridefinizione graduale del sistema di welfare, che colloca la Comunità locale al centro del sistema, intesa come attivazione di persone intorno a luoghi che generano relazioni capaci di produrre risposte concrete alla condizione di difficoltà dei cittadini. Tale sistema d'aiuto intende offrire luoghi e opportunità capaci di generare possibili soluzioni ai temi dell'attuale crisi socio-economica del ceto medio: socialità, indebitamento, lavoro, casa etc..

**Obiettivi specifici**

Si ipotizzano a titolo esemplificativo e non esaustivo alcune tipologie di azioni compatibili con le risorse e gli spazi messi a disposizione della coprogettazione:

- utilizzo spazi - Hub di Comunità: rappresentano luoghi di aggregazione sociale dai quali possano partire concrete azioni di attivazione comunitaria come strumento di risposta all'isolamento e alla fragilità economica e relazionale. Luoghi nei quali le persone possano rappresentare i propri bisogni; trovare occasioni di confronto, scambio e condivisione, contrastando isolamenti e solitudini; costruire insieme agli altri cittadini opportunità concrete di risposta ai propri bisogni, in forma collettiva e attivando relazioni di scambio e reciprocità ;

- Laboratori di Comunità: strumenti rivolti a singoli cittadini e aggregazioni sociali della comunità, diffusi in tutto il territorio e finalizzati ad attivare processi di partecipazione e condivisione su temi significativi del vivere quotidiano, con una particolare attenzione alla creazione di risorse interne alla comunità e capitale sociale nel sistema di welfare territoriale. I laboratori sono di fatto uno strumento di elaborazione collettiva di esperienze e soluzioni volte a formare nuove figure di “collaboratori civici” con cui co-gestire i problemi e la domanda sociale generata nei territori;
- modalità di connessione della rete degli interventi di welfare di Comunità con i servizi sociali dei Comuni, finalizzate alla progressiva integrazione dei sistemi e delle azioni che stanno all’interno e oltre i perimetri del tradizionale intervento sociale sulle persone;
- altre attività o forme di intervento proposte dal soggetto coprogettante che rispondano agli obiettivi di sviluppo dei legami sociali all’interno delle Comunità locali, al contrasto dell’isolamento dei cittadini e al contrasto della vulnerabilità come sopra definita.

### Risorse per la coprogettazione

Il budget finanziario stimato per la coprogettazione, l’organizzazione e la gestione di iniziative, interventi e attività è pari a 500.000,00 euro per il biennio di coprogettazione, al netto del valore degli spazi messi a disposizione da Sercop per lo svolgimento delle attività.

Al termine del primo biennio e previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione la partnership potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo.

Il budget totale sarà finanziato con risorse economiche:

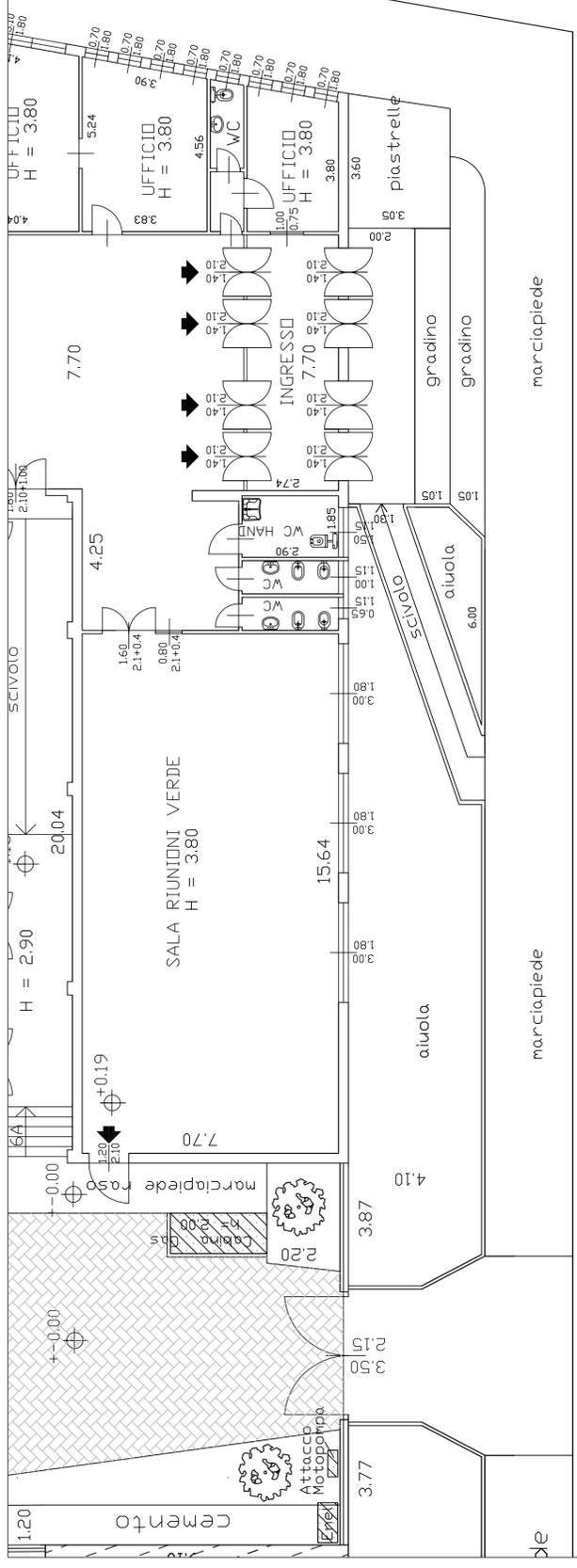
- a) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto), per una quota minima pari al 15%;
- b) messe a disposizione da Sercop, considerato l’interesse pubblico delle attività, per un importo massimo di € 425.000,00 per il biennio di coprogettazione.

Le risorse di cui alla lettera b) rappresentano le risorse che l’ente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della coprogettazione.

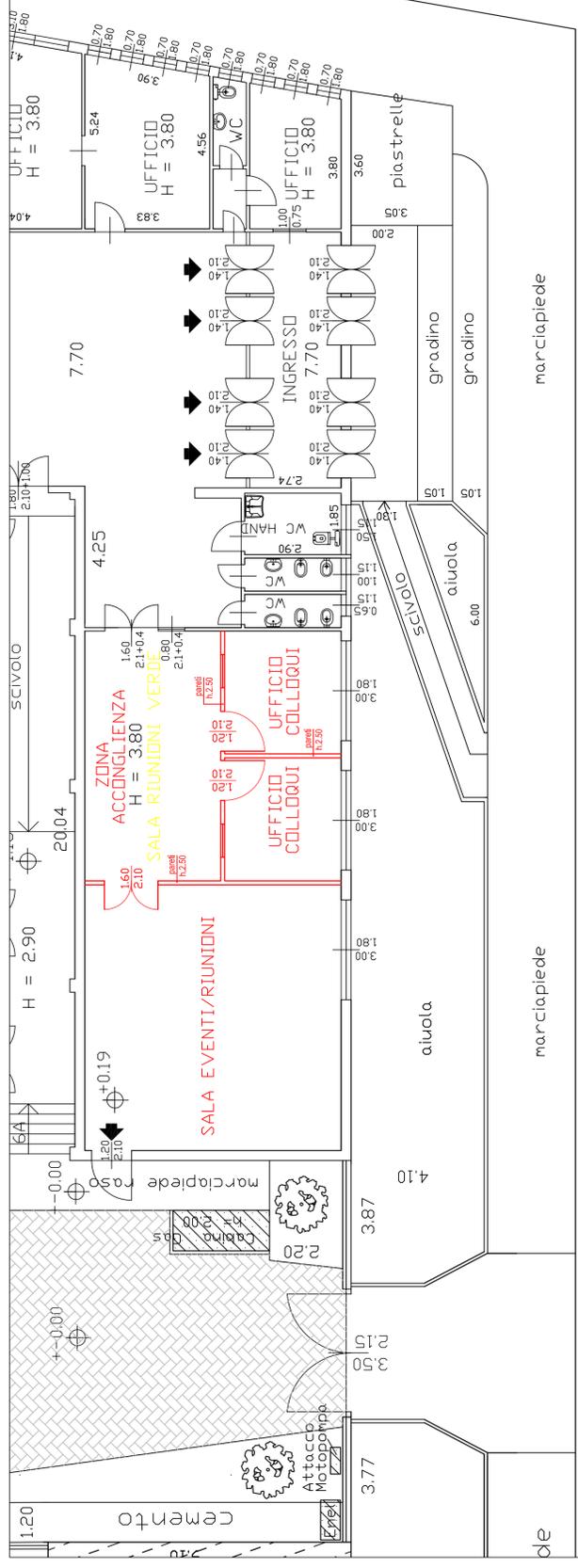
Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di coprogettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dal partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, ...)

Nella tabella seguente viene fornito dettaglio degli spazi messi a disposizione della coprogettazione da parte di Sercop e funzionali alla realizzazione degli obiettivi definiti nel presente documento:

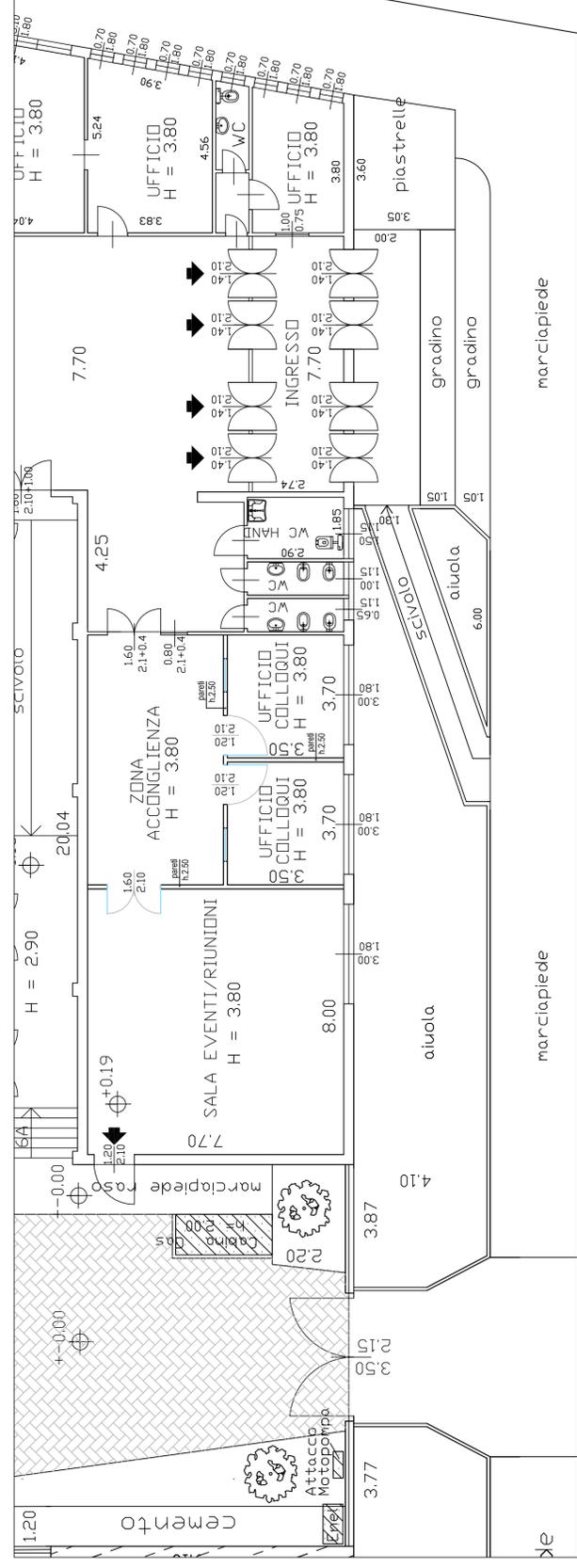
COMUNE	INDIRIZZO	DOTAZIONE ARREDI E ATTREZZATURE	UTENZE	PULIZIE	NOTE	PLANIMETRIA
RHO	Auditorium via Meda 20	Già disponibile	non a carico partner tranne linea telefonica	non a carico partner	Sede in condivisione con altre attività	Allegato
PREGNANA MILANESE	Bottega delle Ri-utilità via Trieste 1	Già disponibile	non a carico partner	non a carico partner	Sede in condivisione con altre attività	Allegato
ARESE	Centro Civico Comunale Agorà via Monviso 7	Già disponibile	non a carico partner	non a carico partner	Sede in condivisione con altre attività	



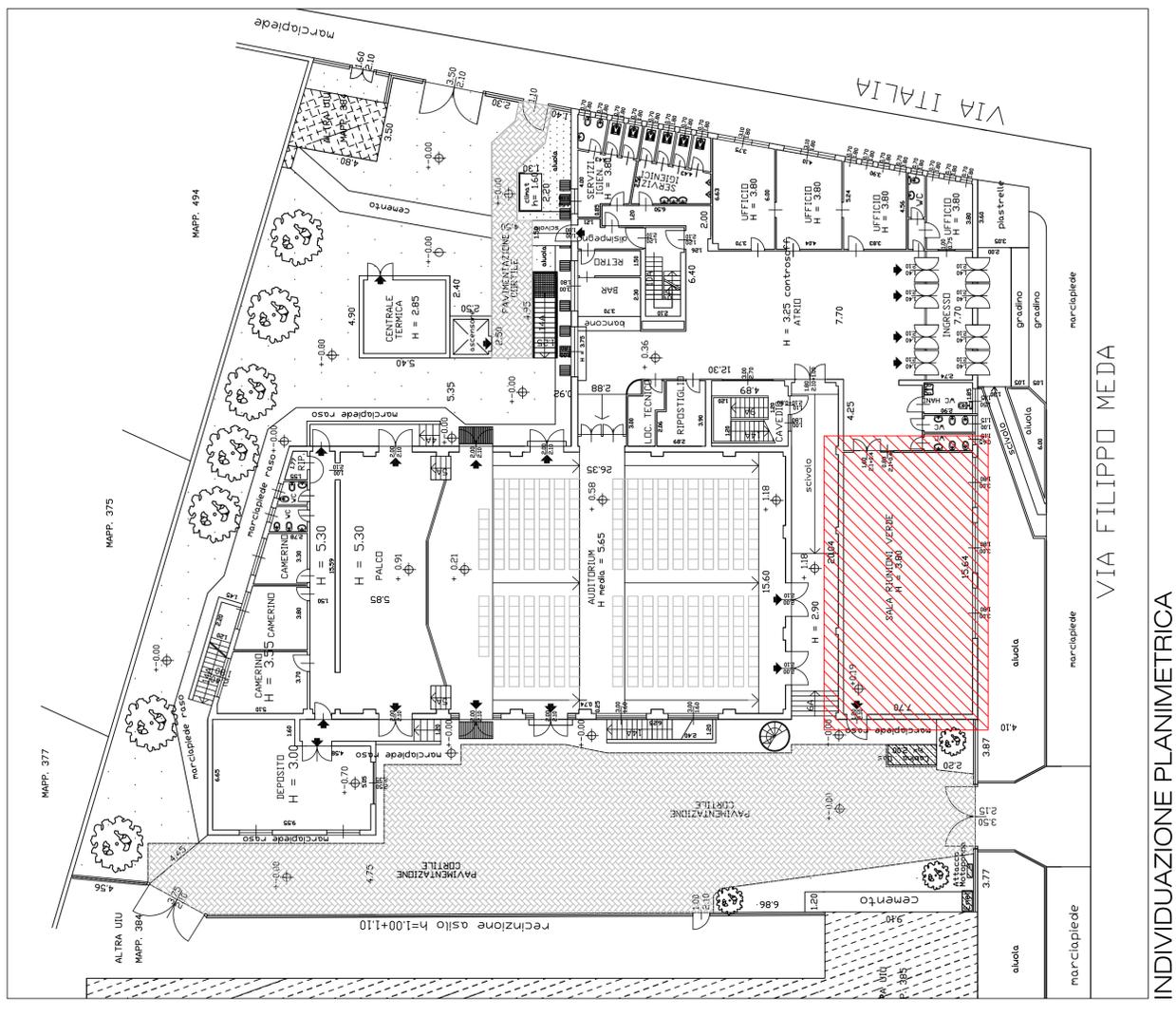
PIANTA PIANO TERRA - stato di fatto



PIANTA PIANO TERRA - comparativa



PIANTA PIANO TERRA - stato finale



INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA



PROGETTISTI ADL

RICHIEDENTE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. Via Dei Comaggia,22 - 20017 Rho (MI)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA VERDE DELL'AUDITORIUM COMUNALE "PADRE REINA" DI PROPRIETA' COMUNALE Via Meda - Rho (MI)

TAV. N° 1

PLANIMETRIA GENERALE - PIANTE

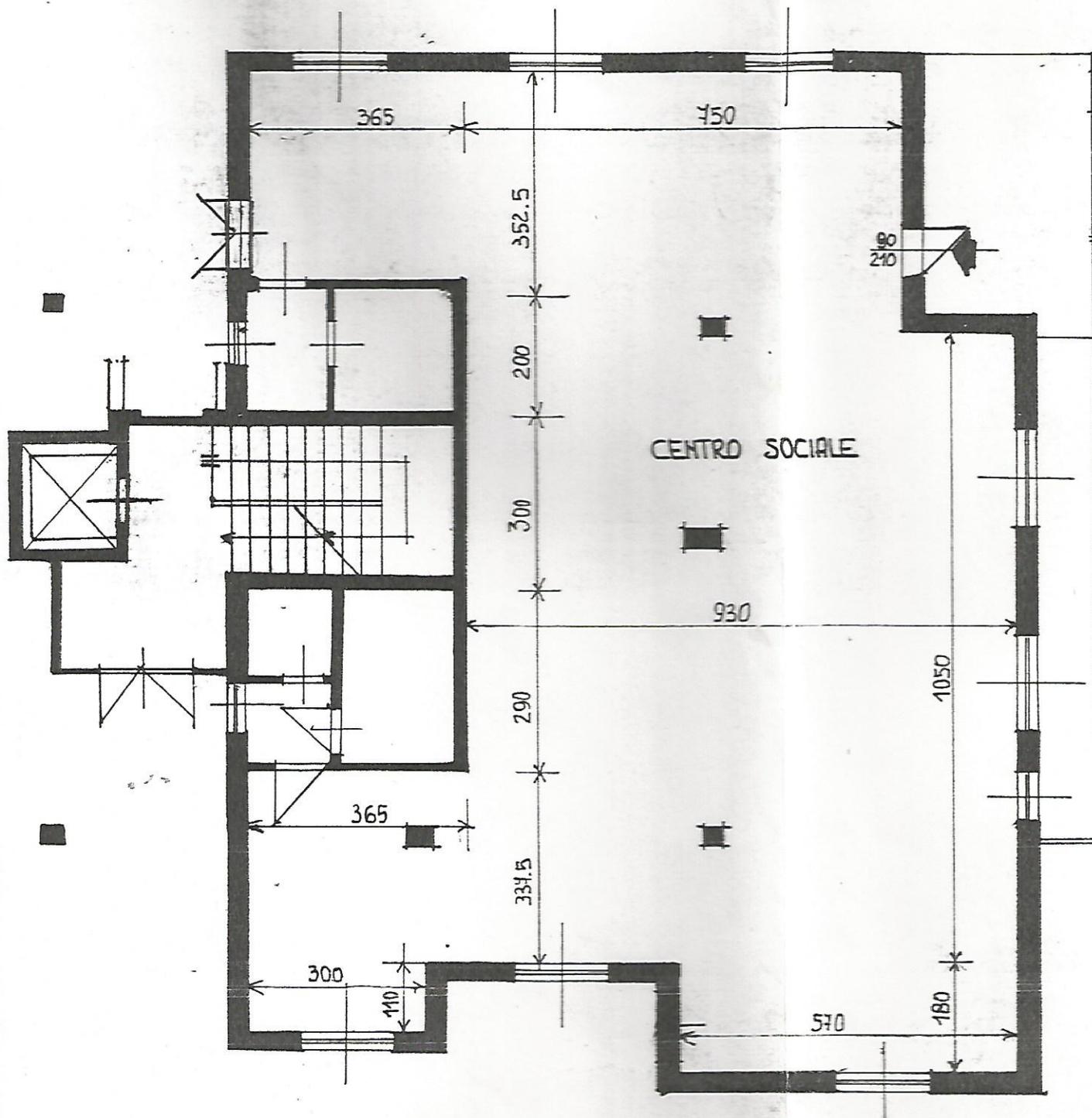
scale 1:100

SETTEMBRE 2015

Studio Arch:Chida Corso - Via Stephenson n.38, 20019 Sesto Milanese (MI)

Tel./fax.02.33501121 - e-mail:studio.chida@iscallnet.it

PILOTY



PIANTA 1:100